

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE



“ CATTANEO - DELEDDA ” MODENA

Strada degli Schiocchi 110 - 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 94177200360

Pec morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



ESAME DI STATO

DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI

CLASSE 5A

**Indirizzo
TECNICI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

A.S. 2014-2015

MAGGIO 2015

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.38/99)

Contenuti

1. SCHEDE INFORMATIVA GENERALE COMPRENDENTE

- a. Elenco dei docenti del consiglio di classe
- b. Elenco dei candidati
- c. Presentazione Profilo Professionale
- d. Notizie di rilievo

**2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE
ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

- italiano
- storia
- matematica
- scienze motorie
- lingua straniera inglese
- lingua straniera francese
- Tecnica professionale dei servizi commerciali
- Tecniche di comunicazione
- diritto ed economia
- informatica e laboratorio
- religione

3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

**5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE
DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

a. ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica rispetto la classe quarta
ITALIANO	BOCCHI Marino	Sì
STORIA	BOCCHI Marino	Sì
MATEMATICA	BOTTO Paola (segretaria)	Sì
SCIENZE MOTORIE	SIGHICELLI Mauro	Sì
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	Sì
FRANCESE	DIAFERIA Antonella	No
INGLESE	FUNI Raffaella	Sì
T.P.S.C.	FRIGERI Paola	Sì
INFORMATICA-LABORATORIO	BRAGLIA Giovanna	Sì
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI Alessandro (coordinatore)	Sì
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	MICHELINI Monia	No
SOSTEGNO	FRIGIERI Lucia	<u>Sì</u>

b. ELENCO CANDIDATI CLASSE 5A Indirizzo: Tecnico dei servizi commerciali

COGNOME E NOME

1. Akoanor Freda Korkor
2. Bertarelli Giulia
3. Bianco Vittoria
4. Bonanni Valentina
5. Catania Chiara
6. Ceccaroli Carlotta
7. Cejas Christian
8. Di Vaio Vincenza
9. Ferragina Roberta
10. Franco Francesca
11. Grigorita Diana
12. Hila Silvia
13. La Barbera Christian
14. Livaldi Luciana
15. Miele Battiloro Rosaria
16. Milani Michael
17. Scaramelli Sara
18. Serio Ilaria
19. Siviero Alice
20. Varini Valentina
21. Verzin Jessica

c. PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE (obiettivi generali dell'indirizzo di studi)

Il tecnico dei servizi commerciali possiede competenze polyvalenti e flessibili, derivanti da interventi formativi finalizzati allo sviluppo di un'ampia cultura di base e di abilità logico-espressive, che gli consentono di essere elemento attivo e consapevole del sistema aziendale sia in ambito industriale che in quello dei servizi.

E' capace di percepire problemi, controllare situazioni complesse e situazioni non note; individuare soluzioni, governare processi, recepire informazioni e strumenti per risolvere problemi collaborando con il personale a diversi livelli gerarchici.

Ha competenze tecniche e informatiche con particolare attenzione più agli aspetti operativi della programmazione che non a quelli commerciali pur potendo lavorare, grazie alla conoscenza base della lingua francese e più estesa di quella inglese, anche in ambito internazionale.

d. NOTIZIE DI RILIEVO Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni, 18 femmine e 5 maschi, di cui 2 diversamente abili e 3 segnalati DSA. Il gruppo si è costituito a partire dal terzo anno. In esso sono confluiti alunni provenienti dalle classi seconde dei corsi A e C. Alcuni alunni sono giunti in terza da altri istituti, mentre un gruppo di 6 studenti è entrato in quarta in quanto ripetenti.

Un'alunna è arrivata in quarta da altra scuola.

Un alunno ha smesso di frequentare fin dal mese di ottobre. Un altro, alla data odierna, ha già superato il 25% di assenze non giustificate del monte ore, quindi non potrà essere scrutinato.

Sono inseriti nella classe 4 alunni di origine straniera, ben integrati, con una buona conoscenza della lingua italiana orale e con una sufficiente conoscenza di base di quella scritta.

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, comportamenti alquanto eterogenei. Un numero piuttosto limitato di studentesse ha sempre lavorato con impegno, rispettando le consegne con buona puntualità. Il resto della classe ha invece mostrato un impegno, in particolare nel lavoro domestico, non sempre adeguato.

L'attività in aula si è svolta in modo tranquillo, nel rispetto reciproco, anche se la ricezione degli argomenti proposti è apparsa alle volte un po' passiva. Gli alunni hanno nel complesso rispettato il regolamento scolastico; non è stato infatti necessario adottare alcun provvedimento di carattere disciplinare. Occorre tuttavia evidenziare che alcuni studenti, hanno sommato, nel corso dell'anno, un numero elevato di ritardi e assenze. Tale comportamento, stigmatizzato più volte nel corso dell'a.s., si è riflesso negativamente sul voto di condotta, oltre che sul rendimento degli alunni stessi.

Per quanto riguarda il profitto, a fianco di profili modesti, contrassegnati da un approccio allo studio volto più alla riproduzione meccanica/mnemonica dei contenuti che alla loro rielaborazione, si evidenzia la presenza di alunni positivi, dotati di discrete capacità e di un metodo di studio più efficace.

La classe ha ottenuto mediamente buoni risultati nella valutazione dello stage, svoltosi dal 10 al 29 novembre 2014.

Molti alunni hanno preso parte alle giornate dell'orientamento universitario organizzate dall'Ateneo di Modena - Reggio Emilia.

Nel mese di marzo è stata organizzata dall'insegnante di Religione una visita d'istruzione ad Assisi, aperta a tutti gli studenti della classe, che ha visto una buona partecipazione da parte degli studenti stessi.

Una studentessa ha partecipato all'iniziativa "Un treno per Auschwitz".

Altre attività extracurricolari svolte nel corso dell'anno scolastico sono riportate nella sezione apposita.

Durante l'a.s. sono state effettuate una simulazione di prima, una di seconda e tre di terza prova scritta; nell'apposita sezione sono inserite le griglie utilizzate per la loro correzione, nonché la griglia proposta per la valutazione della prova orale d'esame.

Si precisa che il C.d.C., ha deciso di predisporre prove equipollenti per l'alunno certificato per obiettivi minimi, come si evince dalle simulazioni effettuate, consultabili nella relazione personale dell'alunno.

Per tale alunno il consiglio di classe concorda nel proporre di richiedere alla Commissione d'Esame prove equipollenti per tutti gli scritti, con relative griglie equipollenti, avvalendosi per la loro formulazione, della competente collaborazione delle figure di sostegno che si sono occupate delle varie discipline.

Il Consiglio di Classe inoltre richiede la presenza delle medesime figure durante lo svolgimento delle prove scritte, come avvenuto nel corso delle verifiche dell'anno e delle simulazioni, oltre a tempi più lunghi per l'esecuzione della terza prova.

Per quanto riguarda l'alunna certificata per obiettivi differenziati, il C.d.C. concorda nel richiedere alla Commissione d'Esame la presenza dell'insegnante di sostegno e della tutor, figure di supporto che l'hanno affiancata nel corso dell'anno scolastico durante lo svolgimento di tutte le prove dell'Esame di Stato.

La Commissione potrà avvalersi della collaborazione della docente di sostegno per la stesura delle prove scritte differenziate, e relative griglie differenziate, sulla base dei contenuti differenti trattati dall'allieva, per la quale non si ritiene necessaria la richiesta di tempi più lunghi.

Il C.d.C. inoltre, per quanto riguarda gli alunni segnalati con DSA, concorda nel richiedere alla Commissione d'Esame l'applicazione delle procedure attuate durante le diverse simulazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico di seguito elencate:

- far intervenire i rispettivi tutor durante lo svolgimento delle prove scritte d'Esame di Stato;
- richiedere per tutti e tre tempi più lunghi ed il regolare utilizzo degli strumenti compensativi/dispensativi previsti nel loro PDP. In particolare i docenti di lingua straniera ricordano che i suddetti alunni possono avvalersi dell'utilizzo di vocabolari bilingue durante la terza prova scritta;
- la necessità di utilizzare mappe concettuali per quanto riguarda lo svolgimento della seconda prova scritta, come segnalato dall'insegnante di TPSC. Si ritiene che siano adeguate quelle presenti alla fine di ogni Unità Didattica del libro di testo adottato, nella versione digitale.

OBIETTIVI

Obiettivi comportamentali

Conoscenza e rispetto di sé

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste

- ❑ essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa
- ❑ accettare osservazioni
- ❑ possedere un metodo di studio efficace e organico
- ❑ potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche)
- ❑ saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche
- ❑ essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati
- ❑ essere in grado di sviluppare la capacità di auto valutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri

- ❑ essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno
- ❑ accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri
- ❑ essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti
- ❑ dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento
- ❑ collaborare in modo costruttivo all'attività didattica
- ❑ saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività

- ❑ conoscere e rispettare le regole dell'Istituto
- ❑ rispettare materiali e ambienti
- ❑ comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione
- ❑ acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi

- ❑ conoscere il lessico specifico delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline
- ❑ conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche
- ❑ sapere eseguire correttamente le procedure introdotte
- ❑ saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza
- ❑ saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari
- ❑ saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro
- ❑ essere in grado di rielaborare autonomamente , di analizzare e sintetizzare i contenuti
- ❑ sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica
- ❑ mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste
- ❑ acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi

- ❑ esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità
- ❑ fornire motivazioni all'apprendere
- ❑ stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione
- ❑ fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti
- ❑ insistere sui nodi centrali e riepilogare, per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti
- ❑ abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie
- ❑ scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione
- ❑ pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione
- ❑ utilizzo del lavoro di gruppo
- ❑ utilizzo del metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline
- ❑ educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli
- ❑ individuare i soggetti a rischio e decidere attività di mirate di sostegno e/o di recupero.

Contenuti curricolari

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda alla sezione delle singole relazioni finali.

Tali relazioni sono comprensive di parti di programma che s'intendono svolgere nelle settimane comprese tra la pubblicazione del presente documento e il termine dell'anno scolastico.

Iniziativa/attività extracurricolari

Il Consiglio di Classe ha approvato la partecipazione ai seguenti progetti proposti dal Collegio dei Docenti:

- "Amico Andrologo" (per i soli ragazzi);
- "AlmaOrientati" e "AlmaDiploma";
- "A scuola di radio";
- "AVIS-AIDO";
- "ADMO";
- Corso di primo intervento (BLS);
- "Melanoma";
- "Settimana azzurra";
- "Giornate sulla neve";
- Incontro con l'autore D. Pennac;
- Partecipazione alla rappresentazione teatrale degli studenti dell'Istituto;
- Corsi Unicredit.

Metodologie didattiche- Tempi di lavoro

Si rimanda alle relazioni finali delle singole discipline.

Iniziative di sostegno e recupero

L'attività di recupero, deliberata dal collegio dei docenti, si è articolata in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, studio individuale e sportello pomeridiano. Tali modalità sono state fatte proprie dal consiglio di classe. In sede di scrutinio del primo quadrimestre a ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta idonea in considerazione della tipologia della insufficienza, dell'individualità dei percorsi, dei fondi a disposizione.

Per il recupero delle carenze i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del superamento attraverso prove di verifica i cui esiti sono stati inseriti nell'apposita sezione del registro elettronico.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda alle relazioni finali.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno comunque concordato sui seguenti principi:

- ❑ esplicitare i criteri di valutazione
- ❑ programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni
- ❑ effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre
- ❑ riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole
- ❑ comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno fatto riferimento alla seguente tabella riepilogativa dei livelli cognitivi in abbinamento alla gamma dei voti:

VOTO	LIVELLI COGNITIVI
1-3	impreparazione totale e nessuna conoscenza
4	preparazione con gravi lacune ed errori frequenti e ripetuti
5	preparazione lacunosa, non adeguata per il raggiungimento degli obiettivi minimi
6	conoscenza degli elementi sostanziali e fondanti
7	conoscenze adeguate, applicazione concettualmente corretta
8	preparazione completa, applicazione corretta, capacità di collegamento
9-10	preparazione approfondita, capacità di rielaborazione personale

Il consiglio di classe ha deliberato l'effettuazione delle seguenti simulazioni di prove scritte d'esame:

- ❑ una simulazione relativa alla prima prova, Italiano, tenutasi il giorno 21 aprile 2015,

- una simulazione relativa alla seconda prova, Tecnica Professionale dei Servizi commerciali, tenutasi il giorno 8 maggio 2015,
- tre simulazioni relative alla terza prova come da tabella sottostante.

1^ SIMULAZIONE 25/02/2015	2^ SIMULAZIONE 26/3/2014	3^ SIMULAZIONE 13/5/2014
<ul style="list-style-type: none"> □ DIRITTO ED ECONOMIA □ STORIA □ INGLESE □ MATEMATICA 	<ul style="list-style-type: none"> □ DIRITTO ED ECONOMIA □ SCIENZE MOTORIE □ FRANCESE □ T. DI COMUNICAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> □ DIRITTO ED ECONOMIA □ FRANCESE □ INGLESE □ MATEMATICA

Tipologia di verifica, punteggio e durata delle simulazioni

Il consiglio di classe ha utilizzato per tutte le simulazioni di terza prova la tipologia mista B e C ritenendola la più idonea per valutare capacità, conoscenze e competenze degli alunni.

Per ogni disciplina la prova assegnata ha compreso 4 domande a scelta multipla e 2 quesiti a risposta singola con un massimo di 10 righe assegnate per la risposta o, in particolare per matematica, lasciando a disposizione uno spazio idoneo.

Per la correzione si è proceduto secondo la griglia di valutazione allegata.

La durata delle simulazioni è stata di 120 minuti. Per gli alunni segnalati DSA e per l'alunno certificato per obiettivi minimi la durata può essere prorogata di un'ora in caso di necessità, in particolare nella simulazione con due lingue straniere.

2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

RELAZIONE FINALE

Materia : ITALIANO

Prof: Marino Bocchi

Libro di testo adottato: Samburgar-Salà, LM Vol 2, Il Novecento, La Nuova Italia

1) Modulo genere letterario

- Temi e forme del romanzo del '900
- Colpa e mistero: F. Kafka
- Flusso di coscienza e sperimentalismo linguistico: J. Joyce
- I nuovi modelli della narrativa italiana:
 - **Luigi Pirandello**
 - La vita
 - Le opere (novelle, romanzi, teatro)
 - La poetica e i temi
 - **Italo Svevo**
 - La vita
 - Le opere
 - La poetica e i temi
 - La figura dell'inetto

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: prova semistrutturata (Lecture e analisi di brani dall'antologia, *La metamorfosi*, *Il fu Mattia Pasca*)

2) Modulo incontro con l'opera

La coscienza di Zeno

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: simulazione della prova scritta d'esame (tipologia A: analisi del testo)

3) Modulo storico culturale

L'età del decadentismo: tra regressione e avanguardia

- **D'Annunzio:** *La pioggia nel pineto*[^]. **Pascoli:** "X agosto", **Marinetti:** *Il manifesto del Futurismo*

- **Le avanguardie storiche**

- **I punti di riferimento teorici: Nietzsche e Freud**

- **Diario di un uomo: l'esperienza della guerra nella formazione poetica di G.**

Ungaretti

- *L'Allegria*: innovazione stilistica e formale, i temi
- La funzione dell'analogia
- Lettura e analisi dei seguenti testi: *Il porto sepolto*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: colloquio

4) Modulo ritratto d'autore

Eugenio Montale

- La vita
- Le opere
- La poetica e i temi
- *Ossi di seppia*: analisi stilistico-formale
- Il correlativo oggettivo
- Lettura e analisi dei seguenti testi *I limoni*, *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Merigiare pallido e assorto*

Verifiche formative durante lo svolgimento del modulo

Verifica sommativa al termine dello svolgimento del modulo: prova semistrutturata

MODULO LINGUISTICO

- L'analisi di un testo letterario narrativo e poetico (tipologia A della prova d'esame).
- Il saggio breve e l'articolo di giornale (tipologia B della prova d'esame).
- Il tema di argomento storico (tipologia C della prova d'esame).
- Il tema d'ordine generale (tipologia D della prova d'esame).
- La tesina d'esame.

Eventuali altre Discipline Coinvolte

- Collegamenti costanti col quadro storico di riferimento.

Metodi Di Insegnamento

- Articolazione modulare.
- Lettura di testi.
- Sintesi e parafrasi.
- Analisi testuale.
- Lezione frontale.
- Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondire o sintetizzare alcuni argomenti.
- Dizionario di lingua italiana per le prove scritte.
- Web/audiovisivi.

Tempi di Insegnamento

- N. 4 ore settimanali.

Obiettivi Disciplinari Raggiunti

A) EDUCAZIONE LINGUISTICA

Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche.

B) EDUCAZIONE LETTERARIA

Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico-sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo;

conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

a) Scritto

- Tipologie testuali della prova d'esame (saggio breve in particolare).

- Quesiti di letteratura a risposta aperta.

b) Orale

- Interrogazioni con taglio interdisciplinare (italiano e storia) ed analisi del testo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione e Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

a) Scritto

Tre prove scritte a quadrimestre.

Tempi assegnati: mediamente 5 ore (scaglionate) per il tema; 2 ore per i questionari di verifica.

b) Orale

N. 1/2 interrogazioni a quadrimestre. Nel mese di maggio è prevista inoltre un'interrogazione su tutto il programma, in preparazione al colloquio d'esame.

Sono state effettuate verifiche suppletive ed interrogazioni per gli alunni in difficoltà.

* (Per la simulazione di prima prova si veda la specifica sezione).

Criterio di Sufficienza Adottato

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.

- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.

- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

RELAZIONE FINALE

Materia: Storia

Prof: Marino Bocchi

Libro di testo adottato

Zanette E., Interrogare il passato - Novecento, vol.2 Ed. Scolastiche Bruno Mondadori

- 1) La prima guerra mondiale e le sue conseguenze
 - I trattati di pace
 - Guerra di massa, produzione di massa (il taylorismo)
 - Mobilitazione delle masse e conflitto sociale
- 2) Il regime fascista
 - La crisi economica e sociale del dopoguerra
 - Il biennio rosso
 - Il movimento fascista e lo squadristico
 - Il collasso delle istituzioni liberali
 - La transizione verso la dittatura (1922-25)
 - I caratteri generali del regime fascista
 - La politica economica del fascismo
 - La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
 - L'antifascismo
- 3) Il regime nazista
 - La Repubblica di Weimar
 - La dottrina nazista
 - Il Mein Kampf
 - Il nazismo al potere
 - Il sistema totalitario
 - Il sistema concentrazionario
 - La Shoah
- 4) La seconda guerra mondiale
- 5) La guerra fredda

Eventuali altre Discipline Coinvolte:

- Stretto collegamento con il programma di Italiano.

Metodi Di Insegnamento

- Articolazione modulare.
- Lezione frontale.
- Schemi riassuntivi.
- Lettura di documenti.
- Esame di carte geografiche, grafici, tabelle.

Mezzi e Strumenti

- Libro di testo.
- Appunti forniti dal docente per approfondimenti e sintesi.
- Schemi.
- Web/audiovisivi.

Tempi di Insegnamento

- N.2 ore settimanali.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi essenziali dei fatti storici (causa, evento principale, conseguenze); sono in grado di localizzare un fatto storico con accettabile precisione; possiedono le coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati; sanno delineare i tratti essenziali del contesto economico-sociale in cui avvengono i fatti storici; conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di termini relativi al lessico specifico.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA FORMATIVA

- Domande informali.

VERIFICA SOMMATIVA

- Questionari a domande aperte e prova semistrutturata per la prova di simulazione (al riguardo, si veda sezione specifica).
- Interrogazioni orali ogni quadrimestre. Nel mese di maggio è inoltre prevista un'interrogazione su tutto il programma svolto in preparazione al colloquio d'esame.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione e Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- N. 1/2 questionari a domande aperte a quadrimestre (tempo: 1/2 ore).
- N. 1/2 interrogazioni a quadrimestre.
- Verifiche suppletive ed interrogazioni per gli alunni con difficoltà.

Criterio di Sufficienza Adottato

- Per raggiungere la sufficienza nei quesiti scritti gli alunni devono conoscere l'argomento nei suoi tratti essenziali ed utilizzare termini appropriati.
- Nelle interrogazioni si è adottato il criterio della sufficienza per il raggiungimento degli obiettivi minimi, considerando maggiormente le conoscenze rispetto alle capacità espressive. Si evidenzia uno studio generalmente mnemonico.

L'Insegnante
Marino Bocchi

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Matematica

Prof.: Paola Botto

Libro di testo adottato: Bergamini, Trifone, Barozzi - Lineamenti di analisi - Ed. Zanichelli
Altri sussidi didattici: fotocopie di materiale teorico e di esercizi supplementari, schemi e tabelle riassuntive.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Modulo 1: Ripasso del programma di 4° e lettura del grafico di una funzione.

Determinazione del dominio di una funzione.

Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.

Insiemi di positività e negatività di una funzione.

Intorno di un punto e dell'infinito.

Considerazioni introduttive al concetto di limite.

Significato intuitivo di limite e interpretazione grafica.

Analisi del grafico di una funzione: determinazione di dominio e codominio, intersezioni con gli assi, segno, intervalli di crescita e decrescenza, massimi e minimi assoluti e relativi, concavità del grafico di una funzione, flessi, asintoti.

Modulo 2: Limiti.

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.

Limiti destro e sinistro.

Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.

Definizione di funzione continua in un punto.

Continuità delle funzioni elementari.

Discontinuità di prima, seconda e terza specie.

Operazioni sui limiti (solo enunciati).

Limiti che si presentano in forma indeterminata: $+\infty-\infty$, $\frac{\infty}{\infty}$ e $\frac{0}{0}$.

Definizione di asintoto.

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

Grafico probabile di funzione algebrica (funzioni razionali fratte).

Modulo 3: Derivata di una funzione.

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata di una funzione in un punto.

Significato geometrico di derivata.

Esercizi sul significato geometrico di derivata.

Derivate di alcune funzioni algebriche elementari.

Principali regole di derivazione.

Modulo 4: Studio di funzioni.

Applicazione delle derivate nella determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione razionale.

Ricerca dei massimi e dei minimi relativi delle funzioni razionali attraverso lo studio del segno della derivata prima.

Schema generale per lo studio di una funzione algebrica.

Analisi del grafico di una funzione.

Modulo 5: Integrale indefinito e definito

Integrali immediati indefiniti e definiti

Calcolo di semplici aree

EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

Nessuna

METODI DI INSEGNAMENTO

- Introduzione allo studio dell'argomento, con il collegamento alle conoscenze precedenti e con la presentazione di esempi per inquadrare il problema (lezione dialogata).
- Analisi critica dell'argomento, con formalizzazione delle definizioni, delle regole e delle formule (lezione frontale).
- Schematizzazione dei concetti e dei metodi risolutivi introdotti.
- Utilizzazione dei concetti acquisiti per risolvere esercizi.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- Libro di testo (in particolare per gli esercizi).
- Fotocopie di esercizi e di schede.
- Schemi degli argomenti trattati.

Spazio: aula scolastica

Tempi (indicativi):

Mod. 1: 1 mese

Mod. 2 e Mod. 4: 4 mesi.

Mod. 3: 1 mese e mezzo.

Mod. 5: si intende svolgere questo modulo dopo il 15 maggio.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere e utilizzare adeguatamente i termini specifici introdotti.
- Conoscere definizioni, concetti e formule e procedimenti risolutivi, con sufficiente rielaborazione delle informazioni.
- Sapere utilizzare metodi di calcolo, in particolare per lo studio di una funzione razionale.
- Riconoscere ed analizzare gli elementi fondamentali del grafico di una funzione assegnato.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Verifica scritta con esercizi.

Verifica scritta con domande di teoria.

Simulazione di terza prova con domande aperte sugli argomenti svolti (in cui sia presente la disciplina in oggetto)

Verifica orale.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Tre prove scritte e due orali per quadrimestre. Sono state valutate anche le simulazioni della terza prova d'esame.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Tutte le verifiche assegnate si sono svolte in 1 ora.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO

Si procede all'assegnazione di un punteggio ad ogni quesito (sia teorico sia applicativo).

Tali punteggi hanno fatto riferimento più alla capacità di orientarsi nei contenuti e alla correttezza dell'impostazione che agli aspetti legati al calcolo.

Per ogni studente viene calcolato un punteggio grezzo (PG), ottenuto sommando i punteggi nei singoli quesiti. Tale punteggio viene convertito in voto in base a fasce percentuali: si considera sufficiente la fascia di punteggi intorno al 60% del punteggio totale.

Soprattutto nelle verifiche orali, si terrà conto, oltre che della comprensione dei contenuti e della capacità di applicazione, anche della chiarezza nell'esposizione e dell'uso di un linguaggio specifico appropriato.

F.to Prof.
Paola Botto

F.to Rappres. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Scienze Motorie.

Prof.: Sighicelli Mauro.

Programma:

Attività ed esercizi a carico naturale.

Attività ed esercizi di opposizione e resistenza.

Attività ed esercizi con piccoli attrezzi, ai grandi attrezzi codificati e non codificati.

Attività ed esercizi di rilassamento, per il controllo segmentario ed inter segmentario, per il controllo della respirazione.

Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo, in situazioni spazio-temporali variate.

Attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse ed in volo.

Tecnica e didattica del gioco della pallavolo: il palleggio, il bagher, la battuta, la schiacciata, il muro.

Fondamentali di gioco della pallamano: tiro, passaggi, palleggio, presa, blocchi, incroci, finte.

Tecnica e didattica del lancio del peso.

Tecnica e didattica della partenza dai blocchi.

Tecnica e didattica della corsa ad ostacoli.

Tecnica e didattica della corsa di velocità e di resistenza.

Lancio della palla medica frontale e dorsale.

Lezioni in ambiente naturale: parchi e spazi all'aperto limitrofi all'edificio scolastico.

Gli alunni

L'insegnante

RELAZIONE FINALE

Materia: Inglese

Prof.ssa: Raffaella Funi

Libro di testo adottato: Bentini, Richardson, Vaughan, *IN BUSINESS*, ed. Pearson Longman.

Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, appunti dettati dall'insegnante.

Argomenti svolti durante l'anno:

Module 1: Origins and development of the English language (photocopy)

Module 2: The Industrial Revolution in the U.K. (photocopy)

- Origins of the Industrial Revolution
- Great changes in the way people lived and worked
- From the countryside to the city
- Living conditions in the industrial cities

Module 3: Types of economy (pag. 18)

- Planned economy
- Free market economy
- Mixed economy

Module 4: The Internet revolution (pag. 19)

- How did it all begin?
- The world wide web

Module 5: E-commerce (pag. 20)

- A brief history
- Advantages for companies

Module 6: The organisation of business (pagina 28)

- Sole traders
- Partnerships
 1. Unlimited partnership
 2. Limited partnership
- Franchising (photocopy)

Module 7: The legend of Amedeo Giannini (photocopy)

Module 8: Banking

- What are banks? (photocopy)

Module 9: Some methods of payment (pag. 84)

- Bank transfer (pag. 86)
- Draft (pag. 87)
- Letter of credit (photocopy)

Module 10: The Stock Exchange (pag. 96)

- The share

- The bond

Module 11: The Roaring Twenties and the Great Depression (photocopy)

- The American Society in the Twenties till the crash of Wall Street in October 1929

Module 12: The Wall Street crash (photocopy)

Module 13: The situation between the two world wars in Germany and how Hitler got the political power (photocopy)

- Why did it all happen?

Eventuali altre discipline coinvolte

Ove possibile riferimenti a storia, diritto ed economia.

Metodi di insegnamento

Lezioni frontali, schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo. Lettura ed analisi dei testi.

Mezzi e strumenti di insegnamento

Libri di testo, fotocopie e schemi riassuntivi .

Tempi di insegnamento

Nr. 3 ore settimanali.

Obbiettivi

- Rispondere a domande di media difficoltà in modo pertinente e complessivamente adeguato, sia oralmente che per iscritto;
- Identificare e comprendere un testo in lingua straniera e riferirne il contenuto in modo logico e pertinente;
- Collegare gli argomenti affrontati anche nelle altre discipline.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla.

Numero prove di verifica utilizzate per la valutazione

Almeno tre prove scritte e due prove orali per ciascun quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove

Un'ora per ogni verifica.

Criterio di sufficienza adottato

- Aderenza alla richiesta, produzione di una risposta comprensibile con un linguaggio elementare, complessivamente corretto;
- Conoscenza dei contenuti, almeno nelle loro linee essenziali

RELAZIONE FINALE

Materia: Francese

Prof.ssa: Antonella Diaferia

Libro di testo adottato: La Nouvelle Entreprise *abrégée*, éd. Petrini.

Altri sussidi didattici: Materiale cartaceo e multimediale fornito dall'insegnante per gli argomenti di grammatica e storico-letterari.

Macro-argomenti svolti:

Dossier 1: La commande

La procédure de la commande, les difficultés du contrat de vente, les modifications du contrat de vente.

Analyse du texte “ *Composer sa cave et comment acheter et choisir son vin*”

Rédaction de la lettre de commande

Dossier 2: Le recrutement

Les méthodes de sélection, les petites annonces, l'offre d'emploi sur le Web, la lettre de motivation, le CV, le modèle Europass, l'entretien de recrutement, la formation.

Analyse du texte “*Les diplômés qui marchent*”

Dossier 3: La logistique

Les transports et la logistique, les documents accompagnant la marchandise, le commerce international, les Incoterms, les documents d'expédition du commerce international.

Dossier 4: Le règlement

Les différentes formes de règlement, le règlement au comptant, le règlement à terme, la facturation, les réductions de prix. **(da svolgersi dopo il 15 Maggio)**

Dossier 5: Littérature

Charles Baudelaire: sa personnalité et l'itinéraire spirituel à travers *Les Fleurs du Mal*.

Analyse du poème “*L'Albatros*”

Le symbolisme et Paul Verlaine.

Analyse du poème “*Il pleure dans mon coeur*”

La France d'une guerre à l'autre (1900-1945) **(da svolgersi dopo il 15 Maggio)**

Daniel Pennac. Analyse d'un extrait tiré de l'essai “*Comme un roman*”.

Dossier 6: Grammaire

Les pronoms compléments

L' hypothèse

Les pronoms démonstratifs et possessifs

Le subjonctif

Eventuali altre discipline coinvolte: Italiano, Storia, Inglese, Economia.

Metodi di insegnamento:

Approccio di tipo funzionale-comunicativo per guidare gli alunni verso una effettiva competenza comunicativa, cioè ad esprimersi in L2, comprenderla, usarla in maniera corretta in sintonia con il contesto.

- Lezione frontale dell'insegnante
- Ascolto di registrazioni di testi
- Questionari
- Attività di conversazione
- *Prise de notes*
- Ripetizione orale
- Pausa didattica
- Esercizi di produzione scritta
- Esercizi di traduzione
- Collegamenti e confronti interdisciplinari.

La lingua veicolare utilizzata è quasi esclusivamente il francese.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento:

Libro di testo, materiale multimediale e fotocopie di argomento storico e letterario. Nella prima parte dell'anno scolastico si è proceduto ad un indispensabile ripasso degli elementi

grammaticali e lessicali di base, per poi passare alla presentazione degli argomenti relativi al settore commerciale previsti per l'anno in corso. Nella seconda parte dell'anno si sono privilegiati gli argomenti di carattere storico-letterario.

Obiettivi raggiunti:

Le difficoltà riscontrate fin dall'inizio dell'anno scolastico sono state notevoli e legate in modo particolare all'avvicinarsi degli insegnanti e ad un mancato esercizio della produzione orale nonché della rielaborazione personale. Molte le lacune riscontrate in ambito sintattico e lessicale e limitato il tempo a disposizione per poterle colmare. Non trascurabile inoltre è stato il numero di ore perse a causa di progetti, stage e coincidenze varie che hanno rallentato di molto l'attività didattica.

I risultati raggiunti sono da considerarsi discreti in diversi casi e sufficienti per la maggior parte della classe. Una discreta parte di studenti si è distinta per impegno, serietà e partecipazione al dialogo educativo, altri invece hanno evidenziato un profitto ed un interesse non sempre adeguati e costanti.

In generale possono dirsi conseguiti i seguenti obiettivi comuni:

sufficiente conoscenza delle strutture fondamentali della lingua; comprensione dei contenuti di testi non troppo complessi in ordine ad argomenti noti; sufficiente conoscenza degli argomenti letterari e di quelli più propriamente legati al mondo del commercio nelle linee essenziali, apprendimento del lessico di base adeguato al programma di microlingua settoriale previsto per l'anno in corso.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Esercizi ed elaborati di comprensione e produzione orale e scritta sugli argomenti presentati di volta in volta: domande aperte, scelta multipla e completamento per lo scritto, traduzioni e domande sui contenuti e le definizioni per l'orale. Nell'ultima parte dell'anno

scolastico le verifiche sia scritte che orali hanno cercato di valutare quanto appreso dagli allievi in modo più complessivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due prove scritte ed una orale nel primo quadrimestre .
Tre prove scritte e due orali nel secondo quadrimestre .
Verifiche ed interrogazioni di recupero .

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Solitamente un'ora per ciascuna prova scritta .

Criterio di sufficienza adottato:

Si è valutata la capacità di comprensione e produzione scritta e orale; quella di individuare i riferimenti e le connessioni logiche con il testo; l'aderenza alla traccia, al quesito; la conoscenza degli argomenti nelle linee essenziali; l'esposizione chiara e semplice con accettabile correttezza formale; l'uso puntuale del lessico specifico fondamentale.

F.to Prof.ssa

Antonella Diaferia

F.to Rappresent. Classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Tecniche professionali dei servizi commerciali

Prof.ssa: Frigeri Paola

Libro di testo adottato: Tecniche professionali dei servizi commerciali per il quinto anno (Bertoglio & Rescioni)

Altri sussidi didattici: LIM e materiale fornito dall'insegnante (approfondimenti, schemi e fotocopie)

MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Programma

Tecnico della gestione aziendale A.S. 2014/2015

Modulo 1

BILANCIO E FISCALITA' D'IMPRESA

Prerequisiti

Conoscenza del sistema azienda; conoscenza delle rilevazioni contabili con il metodo della partita doppia; conoscenza della natura, classificazione e destinazione dei conti.

Contenuti:

Unità 1 – Il bilancio civilistico

- Inventario d'esercizio e scritture d'assestamento;
- Normativa sul bilancio d'esercizio;
- Stato Patrimoniale Conto economico e Nota Integrativa;
- Il Bilancio in forma abbreviata;
- Revisione legale dei conti.

Unità 2 – L'analisi di bilancio

- Interpretazione e rielaborazione del bilancio;
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale;
- Analisi della struttura finanziaria dell'impresa;
- Rielaborazione del Conto Economico;
- Analisi per indici (economica, patrimoniale e finanziaria);
- Interpretazione degli indici di bilancio;
- Il cash flow.

Unità 3 – Le imposte dirette a carico delle imprese

- Il sistema tributario italiano;
- Il reddito d'impresa;
- La determinazione del reddito fiscale (semplici variazioni in aumento e diminuzione);
- Calcolo dell'IRES e dell'IRAP;
- La dichiarazione, il versamento e la rilevazione in P.D. delle imposte.

Obiettivi

Conoscenze

- a. Le scritture di completamento, integrazione, rettifica, ammortamento
- b. le norme civilistiche del bilancio d'esercizio

- c. i contenuti del bilancio d'esercizio
- d. le analisi di bilancio per indici;
- e. Il cash flow
- f. Il collegamento fra bilancio civilistico i reddito fiscale
- g. le principali norme del TUIR sul reddito di impresa e le modalità della sua determinazione.

Competenze

- a. collegare il piano dei conti e la contabilità generale con le voci di bilancio di esercizio
- b. rilevare le scritture di assestamento e chiusura dei conti
- c. redigere gli schemi di bilancio applicando i vari criteri di valutazione e i principi contabili

Abilità

- a. Applicare alcune tecniche per la redazione del bilancio
- d. effettuare e interpretare l'analisi di bilancio per indici
- c. calcolare il reddito fiscale di impresa
- d. calcolare le imposte d'esercizio

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo, appunti forniti dall'insegnante e LIM.
- Laboratorio: utilizzo di excel per il calcolo e la valutazione delle rimanenze finali (media ponderata, LIFO E FIFO), la redazione e la rielaborazione del bilancio d'esercizio per l'analisi.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio, verifiche orali.

Durata del modulo: 158 h svolte nel periodo settembre 2014 - marzo 2015.

Modulo 2:

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Prerequisiti

Conoscenza dell'organizzazione delle imprese industriali, delle operazioni di interna ed esterna gestione e della distinzione tra rilevazioni contabili ed extracontabili.

Contenuti:

Unità 1 – I metodi di calcolo dei costi

- La contabilità gestionale;
- La classificazione dei costi e l'oggetto di calcolo dei costi;
- Il direct costing e il full costing.

Unità 2 – I costi e le decisioni aziendali

- I costi fissi e i costi variabili;
- La breck even analysis;
- I costi suppletivi e il make or buy.

Obiettivi

Conoscenze

- a. La contabilità gestionale;
- b. La classificazione dei costi;
- c. I metodi di calcolo dei costi;
- d. L'analisi del punto d'equilibrio;
- e. I costi suppletivi e le analisi differenziali.

Competenze

- a. Comprendere il ruolo della contabilità gestionale nel sistema informativo aziendale;
- b. Classificare i costi;
- c. Distinguere i costi variabili e i costi fissi rispetto ai volumi di produzione;
- e. Individuare il break even point in relazione a una determinate produzione.

Abilità

- a. Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale;
- b. Applicare metodi di calcolo dei costi;
- c. Calcolare e rappresentare graficamente il punto d'equilibrio;
- d. Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.

Metodologia

- Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo e LIM.
- Laboratorio: utilizzo di excel per l'applicazione dei diversi metodi di calcolo dei costi (Direct costing e Full costing) e il calcolo del punto d'equilibrio.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: 40 h svolte nel periodo fine marzo 2015 - aprile 2015.

Modulo 3: STRATEGIE AZIENDALI, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE (questo modulo si concluderà entro la fine dell'anno Scolastico)

Prerequisiti

Conoscenza del ruolo del Bilancio e della sua funzione di misuratore del grado di efficienza dell'impresa, delle funzioni e del ruolo dei costi e dei ricavi, dei metodi di calcolo dei costi e degli strumenti per la loro misurazione e programmazione.

Unità 1- La pianificazione, la programmazione e il controllo di gestione

- La direzione e il controllo della gestione;
 - la pianificazione;
 - la definizione degli obiettivi;
 - l'aspetto formale della pianificazione;
 - la gestione integrata di pianificazione e programmazione;
-

- il sistema di controllo;
- il controllo strategico.

Unità 2 – Il budget e il reporting aziendale

- I costi di riferimento e i costi standard;
 - Il controllo budgetario;
 - I budget: e le sue articolazioni;
 - L'analisi degli scostamenti (cenni) ;
 - I reporting;
 - Il business plan e il marketing plan.
-

Obiettivi

Conoscenze

- a. La pianificazione strategica e la programmazione aziendale;
- b. La funzione e le tipologie dei budget;
- c. I reporting aziendali;
- d. I principali strumenti per la costruzione del business plan e del marketing plan.

Competenze

- a. Riconoscere il ruolo della pianificazione e della programmazione aziendale;
- b. Identificare le diverse tipologie di budget;
- d. Comprendere il ruolo del business plan, in particolare in funzione delle richieste di finanziamento avanzate dall'impresa a soggetti esterni.

Abilità

- a. Contribuire alla redazione di un budget e applicare le tecniche di reporting;
- b. Contribuire alla redazione del business plan per verificare la fattibilità dell'idea imprenditoriale.

Metodologia

Lezioni frontali; esercitazioni scritte; esercitazioni pratiche con utilizzo di supporti informatici.

Strumenti

- Libro di testo e LIM.
- Laboratorio: utilizzo di excel per la redazione di budget settoriali.

Valutazione

Prove scritte e pratiche in laboratorio.

Durata del modulo: 40 ore che si svolgeranno nel periodo da inizio Maggio 2015 al termine delle lezioni.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

a) – scritto

- cinque verifiche (2 nel primo quadrimestre, 3 nel 2° quadrimestre);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

b) - orale

- 2 verifiche (1 per quadrimestre);
- verifiche suppletive per gli studenti in difficoltà;

c) – laboratorio

- 2 verifiche (una per quadrimestre);

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE:

I tempi assegnati per lo svolgimento delle prove sono stati di 2 ore sia per le prove scritte che per quelle pratiche di laboratorio (6 ore per la simulazione di 2° prova).

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**a) - scritto**

- il voto è attribuito sulla base di griglie (simili a quella utilizzata per la correzione della simulazione di seconda prova), con punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce
- la sufficienza è assegnata quando dalla somma dei punteggi assegnati si raggiungono 6/10 o 10/15.
- in generale la sufficienza corrisponde ad uno svolgimento in linea di massima pertinente, con conoscenza minima, ma corretta, con argomentazioni coerenti anche se non approfondite

b) – orale

- la sufficienza corrisponde alla conoscenza dei concetti di base e alla capacità di utilizzo della terminologia essenziale

c) – laboratorio

- il voto è attribuito sulla base di griglie di valutazione graduata di volta in volta in base alla difficoltà delle singole prove
- Il livello di sufficienza è assegnato al raggiungimento sostanziale degli obiettivi e delle competenze minime previste.

Prof.ssa Paola Frigeri

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Tecniche Della Comunicazione

Proff.ssa: Monia Michelini

Libro di testo adottato:” Tecniche di comunicazione” (Pietro Boccia)

Argomenti svolti nell’anno:

Modulo 1: Modelli comunicativi e linguaggi dei media tradizionali e dei new media

- differenza tra mass media e new media
- il valore informativo della Rete
- il valore educativo dei social network
- il rischio della solitudine nella Rete
- l’ uso dei social network nella comunicazione sociale

Modulo 2 : Tecniche e strategie di comunicazione audiovisiva

- la televisione come mass media
- gli strumenti verbali: capacità affabulatoria di alcuni conduttori, linguaggio e strumentalizzazione dei sentimenti
- analisi di alcuni programmi televisivi

Modulo 3: Mezzi,strumenti e metodi delle comunicazioni di massa

- definizione di comunicazione di massa
- l’ influenza del web

Modulo 4: Processi comunicativi e target di riferimento

- definizione di target
- comunicazione e informazione: l’ uso differente del target

Metodi d’ insegnamento:

- lezione frontale
- letture di testi
- schematizzazione di contenuti

Mezzi e strumenti:

- Libro di testo
- Appunti forniti dal docente
- Riviste, articoli,...

Tempi d’ insegnamento:

n 1 ora settimanale

Prove di valutazione:

- scritte: una a quadrimestre
- orali: 1 o 2 interrogazioni a quadrimestre

F.to L’insegnante

F.to I rappresentanti degli studenti

Monia Michelini

RELAZIONE FINALE

Materia: Diritto-Economia

Prof.: Alessandro Miselli

Libro di testo adottato: Simone Crocetti-“Società e Cittadini oggi vol. 2”- ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Costituzione, codice civile, leggi speciali, materiale fornito dall'insegnante.

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

MODULO 1 *Prerequisiti: il contratto in generale*

MODULO 2 I CONTRATTI TIPICI (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **LA VENDITA:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti, in particolare la garanzia per evizione e per vizi;

- **LA LOCAZIONE:**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL COMODATO E IL MUTUO**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL MANDATO E LA COMMISSIONE**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **IL CONTRATTO ESTIMATORIO**
 - la nozione e i caratteri;
 - gli elementi essenziali;
 - le principali obbligazioni delle parti.

- **LA SOMMINISTRAZIONE**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 3 I PRINCIPALI CONTRATTI D'IMPRESA (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo)

- **IL CONTRATTO D'OPERA**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.

- **I CONTRATTI DI TRASPORTO E DI SPEDIZIONE**

- la nozione e i caratteri;
- gli elementi essenziali;
- le principali obbligazioni delle parti.

- **IL LEASING**

- la nozione e i caratteri;
- le principali obbligazioni delle parti;
- distinzione tra leasing finanziario e operativo.

- **IL FACTORING**

- la nozione e i caratteri;
- le principali obbligazioni delle parti.

MODULO 4 ECONOMIA POLITICA E INFORMAZIONE ECONOMICA

U.D. 1 – Attività economica ed economia politica(pagg. 50-51):

- l'attività economica;
- l'economia politica.

U.D. 2 – Il problema delle scelte (pagg. 52-53):

- i principi razionalistici ed utilitaristici;
- l'insufficienza della risposta razionale e utilitaristica.

U.D. 3 – La scienza economica (pagg. 55-59):

- la scienza delle scelte;
- modelli e leggi economiche;
- le partizioni della scienza economica.

U.D. 4 – L'informazione economica (pagg. 61, 69-73, 75-76, 79):

- l'importanza dell'informazione economica;

- la scienza statistica e l'Istat;
- l'inflazione (indice Foi e tasso d'inflazione);
- i dati occupazionali (forza lavoro, inattivi, tasso d'occupazione e di disoccupazione);
- le agenzie di rating.

U.D. 5 – I dati della contabilità nazionale (pagg. 81, 83-90):

- la contabilità nazionale e il SEC;
- il Prodotto nazionale lordo;
- il Prodotto interno lordo
- il PNL nominale e reale;
- il prodotto lordo e netto;
- il prodotto a prezzi di mercato e a costi dei fattori;
- il reddito nazionale lordo;
- il reddito disponibile;
- l'equazione del reddito nazionale

U.D. 6 – Gli indicatori dello sviluppo (pagg. 95-96):

- il concetto di crescita economica;
- il concetto di sviluppo;
- l'ISU (indice dello sviluppo umano).

U.D. 7 – Gli indicatori della finanza pubblica (pagg. 99-101, 104-105):

- l'attività finanziaria pubblica;
- la spesa pubblica;
- le entrate pubbliche;
- la pressione fiscale;
- il bilancio dello Stato;
- bilancio preventivo e consuntivo;
- bilancio di previsione e di cassa;
- la legge di stabilità.

MODULO 5 LA LEGISLAZIONE SOCIALE

U.D. 1 – Il sistema di sicurezza sociale (pagg. 114-116):

- lo Stato sociale;
- la legislazione sociale;
- la legislazione sociale del lavoro.

U.D. 2 - Il sistema della previdenza (pagg. 118-123, 126):

- la previdenza sociale;
- il sistema pensionistico;
- la pensione di vecchiaia;
- la pensione anticipata;
- i sistemi di calcolo retributivo e contributivo;
- l'assegno sociale.

U.D. 3 – L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali (pagg. 133-135):

- i soggetti del rapporto assicurativo;
- l'oggetto dell'assicurazione;
- le prestazioni assicurative.

U.D. 4 – L'integrazione lavorativa (pagg. 140-141):

- la legislazione in materia di integrazione dei disabili;
- i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato;
- le modalità dell'assunzione.

La parte seguente del programma potrebbe essere svolta dopo il termine del 15 maggio.

MODULO 5 IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO (trattazione svolta seguendo la traccia del libro di testo):

- le fonti del lavoro (in particolare le fonti contrattuali);
- il lavoro subordinato;
- gli obblighi del lavoratore subordinato;
- i diritti del lavoratore subordinato;
- obblighi e poteri del datore di lavoro;
- il contratto a tempo indeterminato e a termine;
- la cessazione del rapporto di lavoro;
- il licenziamento individuale.

METODI DI INSEGNAMENTO: lezione frontale, discussione con gli studenti su argomenti di attualità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO: si è utilizzato essenzialmente il libro di testo, per consentire agli studenti di seguire in modo organico il programma svolto. Per il modulo di economia politica è stato fornito alla classe un file riassuntivo per facilitare l'apprendimento.

I vari argomenti sono stati riportati a casistiche della vita quotidiana per rendere consapevoli gli studenti delle applicazioni concrete di quanto appreso a livello teorico. Le ore di insegnamento settimanale sono state quattro.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: la classe ha, nel suo complesso, raggiunto gli obiettivi prefissati. Il profitto è mediamente sufficiente. Ad oggi due soli studenti non hanno raggiunto la sufficienza. Pochi allievi hanno raggiunto un livello di preparazione buono.

Dal punto di vista dell'autonomia di lavoro molti studenti, pur essendo in quinta, necessitano di essere guidati nel percorso di apprendimento.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: interrogazioni orali, verifiche scritte strutturate, simulazioni di terza prova.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE: almeno tre valutazioni a quadrimestre tra prove scritte ed orali.

ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE: un'ora per le verifiche scritte strutturate, il tempo stabilito dal consiglio di classe per le simulazioni di terza prova.

CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO: la conoscenza dei contenuti essenziali degli argomenti proposti per le interrogazioni orali e le verifiche scritte. La griglia di valutazione adottata dal Consiglio di classe per la correzione delle simulazioni di terza prova.

F.to Prof. Alessandro Miselli

F.to I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE

Materia: Informatica e Laboratorio

Prof.ssa: Giovanna Braglia

Libro di testo adottato: CLIPPY Plus 3

Gli argomenti svolti sono stati parzialmente affrontati in collaborazione con l'insegnante di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, durante le 2 ore settimanali di compresenza in laboratorio, mentre alcuni approfondimenti di Excel, Word e PowerPoint si sono realizzati esclusivamente durante le ore di Informatica e Laboratorio.

PROGRAMMA

- Creazione di modelli appropriati (Excel) con formule matematiche e logiche, in supporto alle esercitazioni proposte.
- Il Magazzino e la valutazione delle rimanenze secondo i tre metodi CMP, FIFO e LIFO. Questo argomento solitamente viene affrontato nella classe quarta ma, non essendo stato espletato a suo tempo, è stato proposto quest'anno, dietro richiesta dell'insegnante di Tecniche Professionali.
- Modello di Conto Corrente di corrispondenza: foglio estratto, foglio scalare e foglio competenze.
- Dalla situazione contabile allo stato patrimoniale.
- Il bilancio CEE: stato patrimoniale attivo e passivo. Stato patrimoniale e conto economico con riclassificazione: creazione e utilizzo di modelli.
- Analisi di bilancio per indici. Calcoli e commenti agli indici.
- Analisi dei costi aziendali. Metodi direct costing, full costing su base unica e full costing su base multipla: creazione e utilizzo di modelli.
- Ricerca del punto di equilibrio e rappresentazione grafica (Break even point): creazione e utilizzo di modelli.
- Approfondimenti sulla creazione dei grafici con modifica di serie dati.
- Esclusivamente nelle ore di Informatica e laboratorio si sono fatti approfondimenti sull'uso di Word avanzato per la stesura di eventuali tesine d'esame: creazione di un frontespizio, scelta e applicazione degli stili, creazione di un sommario, inserimento di collegamenti ipertestuali interni ed esterni al documento, inserimento di note a piè di pagina, inserimento di interruzioni di pagina, inserimento di numeri di pagina, in formati personalizzati, inserimento di filigrane. Reperimento e gestione di materiale reperito da Internet.
- PowerPoint: applicazioni avanzate del software per l'organizzazione della tesina finale, così come realizzato in Word. (Questa parte di programma non è ancora stata svolta ma si prevede di affrontarla nell'ultima parte dell'a.s.)

L'attività di laboratorio rappresenta un'opportunità di consolidamento dei contenuti di Tecniche Professionali e una importante occasione di esercitazione pratica nell'utilizzo delle attrezzature informatiche, soprattutto in previsione di future opportunità in contesti lavorativi aziendali. Gli argomenti trattati in forma scritta in classe e ripresi in laboratorio con sviluppo in digitale crea sinergie utili per chiarire meglio le procedure, e spesso per velocizzare l'operatività, ricorrendo a quegli automatismi che solo il supporto informatico consente. Col computer anche l'approccio generale ad una materia piuttosto complessa come Tecniche Professionali, a volte migliora e rende i contenuti più fruibili.

METODO DI INSEGNAMENTO E STRUMENTI DI LAVORO

Procedere a diverse esercitazioni pratiche per aiutare a comprendere l'obiettivo cui si deve pervenire nella risoluzione di un esercizio; verificare quindi gli strumenti operativi che i programmi offrono per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Facilitare il percorso di apprendimento con la creazione di schemi riassuntivi e stampa di tutti gli esercizi svolti in laboratorio, con commenti visibili alle celle contenenti le formule matematiche inserite: questo per permettere un ulteriore momento di consolidamento, da farsi a casa, individualmente, per ogni studente. Organizzare il lavoro con la creazione di modelli che non contengono dati specifici, ma funzioni operative riutilizzabili in più casi analoghi. Utilizzando costante del proiettore, come prezioso supporto all'apprendimento.

Gli strumenti di lavoro che hanno permesso l'espletamento del programma nei tempi e nell'ordine prefissati in sede di programmazione sono stati sia il libro di testo di Informatica e Laboratorio, sia quello di Tecniche professionali.

OBIETTIVI

Gli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti. Gli studenti sanno mediamente utilizzare la strumentazione informatica, pur evidenziando conoscenze a volte superficiali, con tendenza ad apprendimento piuttosto meccanico o mnemonico dei contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Le prove si sono tradotte prioritariamente in momenti di verifica delle conoscenze di Tecniche Professionali, attraverso l'utilizzo di modelli creati in precedenza o di schemi approntati al momento per la risoluzione delle singole problematiche proposte. L'uso dei modelli, in sede di verifica, prevede solo l'utilizzo degli schemi, con preventiva cancellazione delle formule preesistenti.

NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

Due prove nel 1° quadrimestre e tendenzialmente tre prove nel 2° quadrimestre. Per le prove sono state assegnate 2 ore e le valutazioni hanno tenuto conto, in alcuni casi, del tempo di svolgimento. In questo modo si è cercato di salvaguardare i livelli minimi e di premiare, con valutazioni più alte, la sicurezza operativa e il metodo di lavoro più efficace degli studenti in grado di eseguire i compiti loro assegnati in tempi veloci.

Prof.ssa Giovanna Braglia

I rappresentanti degli alunni

RELAZIONE FINALE

Materia: Insegnamento della religione cattolica

Prof.ssa: Giuliana Silvagni

Libro di testo adottato: Nessun testo adottato

Altri sussidi didattici: schede tematiche, materiale audiovisivo, articoli di stampa

Macro Argomenti Svolti nell'Anno

Approfondimento del senso di Dio.

Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.

Espressione storica attuale della ricerca religiosa.

Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità, in un'ottica di accettazione e valorizzazione della persona umana.

L'etica e l'uomo: approfondimento di vari temi di etica.

Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

Valore della diversità e autostima.

Visione universale del bene comune.

Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.

Il progetto di vita personale: viaggio di istruzione nella città di Assisi e incontro con alcuni testimoni.

Eventuali altre Discipline Coinvolte: Nessuna

Metodi di Insegnamento

Metodo del dialogo educativo, lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.

Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Altri sussidi didattici: schede di approfondimento

Obiettivi Raggiunti

Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.

Apertura a problematiche di carattere sociale ed etico della società che ci circonda.

Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.

Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.

Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.

Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

Una prova scritta a quadrimestre e valutazione degli interventi personali nell'ambito del dialogo educativo.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Un'ora per prova.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia accettabile.

Prof.ssa Giuliana Silvagni

I Rappresentanti degli Alunni

3. SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITA' DI TERZA AREA

Obiettivi generali

1. Accostare gli studenti al mondo del lavoro, sotto il profilo operativo, relazionale e organizzativo.

2. Consolidare e ampliare le conoscenze e capacità maturate dagli allievi in formazione, tramite l'inserimento in un contesto non simulato (studi commerciali e legali/associazioni di categoria/sindacati).

3. Potenziare alcune capacità informatiche sugli interventi nel web.

L' Alternanza scuola/lavoro rappresenta un'opportunità per integrare la realtà scolastica con l'esperienza lavorativa e punta ad un arricchimento dello studente, sia in termini di contenuti che di verifica diretta delle proprie capacità di lavoro e relazionali. Da rilevare che, in ambito commerciale, gli inserimenti in contesti d'ufficio e in problematiche di gestione aziendale risultano piuttosto complessi, quindi non sempre le ditte si dichiarano disponibili ad accogliere uno stagista cui affiancare un tutor aziendale, esse lamentano la brevità del percorso e ne evidenziano un limite importante. E' però altrettanto vero che scelte diverse, da parte della scuola, implicherebbero momenti di prolungata assenza dello studente dalle lezioni in classe, con incerte ricadute sul profitto scolastico e forte resistenza da parte dei docenti. Le realtà in cui si realizzano i percorsi di stage evidenziano comunque approcci positivi tra il datore di lavoro e gli stagisti e, nonostante i limiti di cui sopra, la tendenza è quella di dare continuità di sede di lavoro nei due anni scolastici di quarta e quinta ed i risultati mediamente conseguiti sono più che buoni: le valutazioni dei nostri studenti sono generalmente alte, salvo poche eccezioni. In considerazione dell'attuale normativa, che fissa l'obbligatorietà della terza area a sole 132 ore complessive, nei due anni di corso ed i limiti economici incombenti, che limitano la possibilità di coinvolgere esperti aziendali in lezioni scolastiche, le referenti dell'alternanza hanno realizzato i seguenti progetti:

- anno scolastico 2013/2014: classe IV - stage di 3 settimane, nel periodo di maggio/giugno.
- anno scolastico 2014/2015: classe V - stage di 3 settimane nel periodo di settembre e di novembre. Sono state coinvolte, e si è ottenuta una buona collaborazione, soprattutto tra associazioni di categoria quali Confesercenti, Lapam, Confcommercio, Camera di Commercio, CNA ed Enti pubblici quali INAIL e Provincia. Da evidenziare anche la disponibilità di studi di commercialisti che rendono l'approccio lavorativo, tendenzialmente, più interessante e pertinente il corso di studi.

Le referenti di progetto, che prendono i contatti con le potenziali aziende accoglienti, inviano una prima scheda di presentazione dello studente cui deve seguire risposta più o meno affermativa. Definita la sede di collocazione, le referenti preparano gli schemi dei modelli delle Convenzioni e le schede di valutazione degli stagisti, da presentare nel momento in cui ogni studente si presenta sul posto di lavoro. La scheda di valutazione, che sarà compilata dall'azienda accogliente, fissa il numero delle ore effettuate dallo stagista, la sua preparazione tecnica, la sua capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione (giudizio complessivo da 1 a 10 punti).

- Incontro con l'Esperto, Dott. Giovanni Carbonara, effettuato solo nelle classi quarte nell'anno scolastico 2013/14. Il corso si è sviluppato con un n. 10 ore complessive, suddivise in incontri di 2 ore ciascuno. Titolo: "Approfondimenti sulla realizzazione di un portale dinamico- "Corso Base JOOMLA 2.5".

Il percorso ha previsto la presentazione dei contenuti solo teorici, che avrebbero trovato realizzazione pratica nelle attuali classi quinte, ma non completato a causa della drastica riduzione dei fondi. Obiettivo: avvicinare i ragazzi all'uso di JOOMLA 2.5, il software open source che serve a organizzare e facilitare la creazione di siti Internet dinamici.

- Ad integrazione del percorso di alternanza si è tenuto per le classi 5A, 5B e 5C, presso la sede dell'Istituto "Cattaneo-Deledda" il 27 gennaio 2015 un incontro di 2 ore con la dott.ssa Benassati di Confesercenti di Modena sulla seguente tematica: "IL MONDO DEL LAVORO: TECNICHE E STRUMENTI PER LA RICERCA ATTIVA"

Solo per le classi quarte: a conclusione del percorso di Alternanza, le valutazioni degli stage avranno una ricaduta del 70% ed il percorso effettuato in aula informatica una ricaduta del 30%. In particolare, si ricorda che il Consiglio di classe deve integrare anche il punto di terza area del quarto anno perché lo stage di quarta solitamente termina oltre la fine dell'a.s. e quindi è abitudine del nostro Istituto integrare il punteggio solo nell'anno successivo.

Per le classi quinte il punteggio viene attribuito solo sulla base dello Stage (punteggio minimo per ottenere il credito voto 7), attribuito ad ogni studente, con trasmissione al consiglio di classe per l'assegnazione dei relativi crediti scolastici.

Per decisione del Collegio Docenti viene attribuito 1 punto di credito che va ad aggiungersi al punteggio minimo delle bande fissate dal Ministero, laddove la valutazione della terza area corrisponda almeno a 7/10.

Da ricordare, infine, che a chiusura del quinto anno verranno predisposti e stampati dalle referenti i certificati delle competenze raggiunte nell'ambito dell'intero percorso di alternanza scuola/lavoro e che si aggiungeranno al Diploma dello studente in uscita dalla Scuola Superiore.



ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
per i servizi commerciali turistici sociali e della moda

CATTANEO-DELEDDA

Strada Degli Schiocchi , 110 cap. 41125 MODENA
Tel. 059/353242 – Fax 059/351005



Scheda di valutazione stage

Allievo:

.....

Corso:

.....

Periodo stage:

.....

Azienda:

.....

1^ SETTIMANA							2^ SETTIMANA						
Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
3^ SETTIMANA													
Lun.	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Totale ore effettuate						

Fattori di valutazione

Livelli di valutazione

	Scarso	Suff.	Discreto	Ottimo
Preparazione tecnica espressa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Capacità organizzativa del proprio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Spirito di collaborazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Giudizio complessivo espresso in numero da 1 a 10

Timbro e Firma dell'azienda

Eventuali note:

4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "**C.Cattaneo- G.Deledda**"
via Schiocchi 110 41124 Modena
Tel. 059/353242 Fax 059/351005
C.F. / P.I. 80010250365
Pec mois0100l@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.it>



PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5A

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Storia, Inglese, Matematica.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.
Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.

E' vietato l'uso del bianchetto.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Come da griglia allegata.

SUSSIDI DIDATTICI

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e del dizionario monolingua.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Punteggio attribuito_____/15

Modena, 25 febbraio 2015

IPS "CATTANEO-DELEDDA" di MODENA

Anno scolastico 2014/2015

Classe 5[^] A

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO - DIRITTO

Candidato/a.....

data.....

1 – Il factor può:

1. Sempre anticipare l'importo dei crediti ceduti, anche prima della loro scadenza;
2. Se previsto dal contratto anticipare l'importo dei crediti, anche prima della scadenza;
3. Solo anticipare una certa somma o percentuale dei crediti ceduti, ma non giunti a scadenza;
4. In ogni caso rifiutarsi di anticipare le somme richieste di crediti anche scaduti.

2 – Il mandatario con rappresentanza può compiere:

1. Atti specifici per conto del mandante;
2. Atti giuridici nell'interesse e in nome del mandante;
3. Solo atti giuridici in nome ma non per conto del mandante;
4. Solo atti giuridici nell'interesse del mandante.

3 – Se Matteo, con un contratto di commissione, ha ricevuto l'incarico di vendere delle merci al prezzo corrente dei listini di borsa:

1. Dovrà venderle immediatamente per non perdere le provvigioni;
2. Non potrà mai acquistarle, per poi rivenderle;
3. Può essergli riconosciuta la facoltà di contrarre in proprio;
4. Potrà esclusivamente venderle al prezzo di listino.

4 – Nel contratto estimatorio, la proprietà delle cose consegnate passa all'accipiens:

1. al momento della conclusione del contratto;
2. in nessun caso;
3. al momento della consegna;
4. quando l'accipiens le abbia vendute.

5 – Illustri il candidato quali sono gli obblighi del locatore nel contratto di locazione.

6 – Illustri il candidato le caratteristiche del contratto di leasing, con particolare riferimento al leasing finanziario.

IPS "CATTANEO-DELEDDA" di MODENA

Anno scolastico 2014/2015

Classe 5[^] A

PRIMA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO - STORIA

Candidato/a.....

data.....

1) – Il movimento fascista fu all'inizio:

- 1) antimonarchico e anticlericale
- 2) nazionalista e monarchico
- 3) socialista e nazionalista
- 4) liberale e repubblicano

2) - Il cosiddetto "biennio rosso" (1919-20) è definito così per:

- 1) le agitazioni operaie e contadine
- 2) le stragi che caratterizzarono gli ultimi due anni di guerra
- 3) la violenza squadrista che lo promosse
- 4) le rivendicazioni nazionalistiche

3) – Dopo la conquista dell'Etiopia, i possedimenti coloniali italiani in Africa erano costituiti da:

- 1) Libia (Cirenaica e Tripolitania), Tunisia, Somalia, Eritrea, Etiopia
- 2) Libia (Cirenaica e Tripolitania), Somalia, Eritrea, Etiopia
- 3) Somalia, Eritrea, Etiopia
- 4) Libia (Cirenaica e Tripolitania), Somalia, Eritrea, Etiopia, Marocco

4) – Le leggi razziali furono promulgate nel:

- 1) 1922
- 2) 1938
- 3) 1940
- 4) 1943

5) – Elenca le leggi fascistissime (massimo 10 righe)

6) – Quali scelte economiche furono adottate dal fascismo negli anni '30? (massimo 10 righe)

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE
Classe 5°A
A.S. 2014-2015

Date:

Student:

Answer the following questions:

- 1) What is the Stock Exchange?
- 2) What did Hitler think about the Germans when he was the leader of the National Socialist Workers' Party?

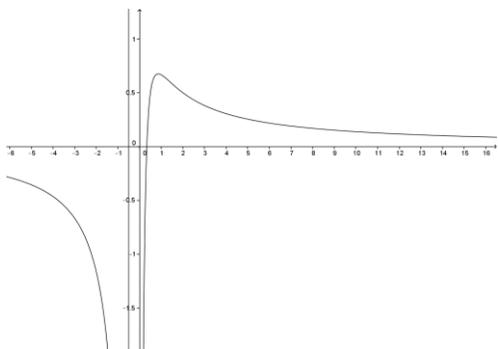
Choose the right answer:

- 1) Which is the definition of planned economy?
 - the economy is governed by supply and demand without any interference by the state
 - some resources are controlled by the state and some by private firms and individuals
 - the state plans and controls the whole economy
 - the economy in which individuals and state are in partnership
- 2) Why were the 1920s called "The Roaring Twenties"? Because of
 - the music
 - the favourable economic trend
 - the exciting lifestyle
 - the new inventions
- 3) when did women win the right to vote in the USA?
 - 1921
 - 1925
 - 1920
 - 1929
- 4) What are Bonds?
 - parts of the capital of a company
 - long-term loans made to a company
 - all types of stocks and shares exchanged
 - a loan to the government from the public

Materia: Matematica

Rispondi alle seguenti domande (max. 8-10 righe)

1. **Determinare il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività e negatività. Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente e dove volge la concavità verso l'alto e verso il basso. Verificare l'eventuale presenza di massimi e minimi relativi e/o assoluti e di flessi, scrivendone le coordinate. Verificare la presenza di eventuali asintoti e, in caso di esistenza, la loro equazione.**



2. **Nel calcolo di un limite si possono presentare casi particolari nei quali non si è in grado di dire se il limite cercato esiste e, se esiste, quale ne sia il valore; tali casi si dicono “forme indeterminate” . Illustrare le forme indeterminate conosciute e fornire per ognuna la strategia di soluzione. Infine calcolare il seguente limite:**

$$\lim_{x \rightarrow +3} \frac{x^2 - 10x + 21}{x^2 - 9}$$

Indicare con una crocetta la risposta corretta:

1. Data la funzione $f(x) = \frac{x-4}{x^2 - 7x + 12}$ definita per $x \neq 3; x \neq 4$ scegliere la risposta corretta:

- $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = 0$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = 1$
- $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = 1$ $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = \pm \infty$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = 0$
- $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = 0$ $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = 1$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = \infty$
- $\lim_{x \rightarrow 4} f(x) = \infty$ $\lim_{x \rightarrow 3} f(x) = 0$ $\lim_{x \rightarrow \infty} f(x) = -\infty$.

2. La funzione $y = \frac{x^2 + x}{x - 2}$:

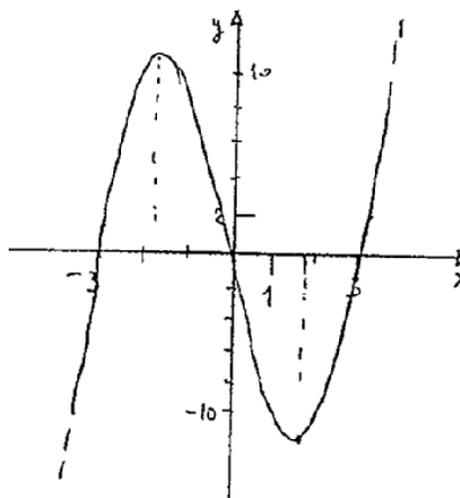
- non ammette asintoti
- ammette gli asintoti $x = 2$ e $y = x + 3$
- ammette solo l'asintoto verticale $x = 2$
- ammette gli asintoti $x = 2$ e $y = 1$.

3. La funzione $f(x) = \frac{x-3}{x^2 + 2}$ è positiva per:

- ogni valore di $x \in \mathbb{R}$
- $x > 3$
- $x < 3$
- $x < -\sqrt{2} \vee x > +\sqrt{2}$.

4. La curva di equazione $y = x(x^2 - 9)$ presenta il seguente grafico; scegli la risposta corretta:

- la curva è positiva nell'intervallo $-3 < x < +3$.
- la curva incontra l'asse delle ascisse nei tre punti A(-1;0) B(0;0) C(2;0).
- la curva è decrescente per $-2 < x < 2$.
- la curva volge la concavità verso l'alto nel secondo e quarto quadrante.



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "**C.Cattaneo- G.Deledda**"

via Schiocchi 110 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 80010250365

Pec mois0100l@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.it>



SECONDA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5A

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Scienze motorie, Francese, Tecniche di comunicazione.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina. Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.

E' vietato l'uso del bianchetto.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Come da griglia allegata.

SUSSIDI DIDATTICI

E' consentito l'uso del dizionario monolingua.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Punteggio attribuito _____/15

Modena, 26 marzo 2015

Seconda simulazione Terza Prova 26/03/15

TEST DE FRANÇAIS Classe: 5^A - CANDIDAT: _____

Coche la bonne réponse:

- 1) La candidature spontanée est généralement présentée par:
 - l'ANPE
 - un candidat à l'embauche
 - une entreprise
 - un employeur
- 2) Un CV:
 - doit toujours être écrit à la main
 - contient des informations concernant la famille du candidat
 - contient des indications précises relatives à la formation sportive du candidat
 - contient des informations relatives aux expériences professionnelles du candidat
- 3) Pour un étudiant l'expérience professionnelle est représentée par:
 - les séjours linguistiques
 - les stages en entreprise
 - les stages d'été
 - les stages sportifs
- 4) Une petite annonce on la retrouve surtout:
 - sur le web
 - à la radio
 - à la télé
 - dans la presse

Réponds aux questions suivantes :

- 1) Quelles sont les différentes étapes du recrutement d'un candidat?
- 2) Quelle est l'importance d'une lettre de motivation?

Seconda simulazione terza prova di scienze motorie per la classe quinta sezione A

Nome e cognome del candidato _____ Data _____

Due domande a risposta aperta.

Descrivi quali sono i fondamentali di attacco e di difesa della pallavolo.

Descrivi le origini della maratona.

Quattro domande a risposta chiusa.

Poni una x accanto al numero corrispondente alla risposta esatta.

L'atletica leggera è composta da:

- 1) Corsa, salti e nove giri.
- 2) Corsa di velocità, resistenza, ad ostacoli.
- 3) Corsa, nuoto, ciclismo.
- 4) Corse, salti, lanci.

I fondamentali di gioco della pallamano sono:

- 1) Tiro, battuta, palleggio.
- 2) Passaggi, presa, palleggio, tiro.
- 3) Sono identici alla pallavolo.
- 4) Lanci, presa, tiro.

Quali di questi salti appartengono all'atletica leggera:

- 1) Salto ad ostacoli, in lungo, in alto.
- 2) Salto triplo, in alto, con l'asta.
- 3) Salto della palla medica, in lungo, in alto.
- 4) Salto in alto, salto in basso, salto in lungo.

Quali sono i comandi dello starter alla partenza dai blocchi?

- 1) Pronti, partenza, via!
- 2) Pronti, partenza, sparo.
- 3) Ai vostri posti, pronti, sparo.
- 4) Ai vostri posti, partenza, fischio.

IPS "CATTANEO-DELEDDA" di MODENA

Anno scolastico 2014/2015

Classe 5[^] A

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

Candidato/a.....

data.....

- 1) Perché sono soprattutto gli adolescenti ad imitare i personaggi che ammirano?
 - a) perché pensano che siano affascinanti
 - b) perché pensano di essere più apprezzati
 - c) perché la loro identità è in via formazione
 - d) perché sono in fase di sviluppo cognitivo

- 2) Le verità virtuali sono:
 - a) verità reali
 - b) immagini scisse da esperienze in prima persona
 - c) immagini di esperienze in prima persona
 - d) verità fantascientifiche

- 3) Il gap cognitivo è:
 - a) una differenza sociale
 - b) una differenza anagrafica
 - c) una differenza nel modo di ragionare
 - d) una differenza di sviluppo cognitivo

- 4) Il gap generazionale è:
 - a) una differenza anagrafica
 - b) una differenza cognitiva
 - c) una differenza demografica
 - d) una differenza sociale

- 5) Spiega i motivi per cui i giovani d' oggi navigano così spesso in Internet.
(in circa dieci righe)

- 6) Le tre anime della Rete: l' anima cognitiva, l' anima sociale e l' anima culturale.
(in circa dieci righe)

IPS "CATTANEO-DELEDDA" di MODENA

Anno scolastico 2014/2015
Classe 5^A

SECONDA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO - DIRITTO

Candidato/a.....

data.....

1 – Per distinguere tra breve e lungo periodo la caratteristica determinante è:

1. la capacità dell'impresa di aumentare gli investimenti;
2. la capacità dell'impresa di potenziare gli impianti;
3. la capacità di aumentare il personale;
4. la capacità di soddisfare un maggior numero di clienti.

2 – Si parla di inflazione strisciante o serpeggiante:

1. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi di oltre il 20% annuo;
2. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi fino al 20 % annuo;
3. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi fino al 5% annuo;
4. quando l'inflazione determina un aumento dei prezzi fino al 10% annuo.

3 – Il bilancio di previsione annuale:

1. ha un valore politico ma non giuridico;
2. contiene le entrate versate nell'anno finanziario concluso;
3. è di competenza;
4. è predisposto dal Governo e deve essere approvato dal Parlamento.

4 –La differenza di rendimento tra il BTP decennale italiano e il BUND decennale tedesco viene chiamata:

1. outlook;
2. default;
3. spread;
4. rating.

5 – Illustri il candidato che cosa indica il PNL e i criteri per calcolarlo.

6 – Illustri il candidato quali sono le principali entrate dello Stato.

ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA



Sezioni Associate "**C.Cattaneo- G.Deledda**"

via Schiocchi 110 41124 Modena

Tel. 059/353242 Fax 059/351005

C.F. / P.I. 80010250365

Pec mois0100l@pec.istruzione.it

<http://www.cattaneodeledda.it>



TERZA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

CANDIDATO.....

CLASSE 5A

TIPOLOGIA "B" e "C" (domande a scelta multipla e quesiti a risposta singola).

DISCIPLINE COINVOLTE: Diritto ed Economia, Francese, Inglese, Matematica.

ISTRUZIONI:

Apporre il proprio nome e cognome su questa pagina e sul retro delle schede di ogni disciplina.
Ad ogni domanda a scelta multipla è chiesto di rispondere spuntando la risposta ritenuta corretta.

In caso di errore scrivere NO di fianco alla risposta sbagliata spuntando la scelta definitiva.

E' possibile impostare prima le risposte in brutta copia su un foglio, che andrà alla fine consegnato, e poi ricopiare la loro versione definitiva.

E' vietato l'uso del bianchetto.

CRITERIO DI VALUTAZIONE

Come da griglia allegata.

SUSSIDI DIDATTICI

E' consentito l'uso della calcolatrice non programmabile e dei dizionari monolingua.

DURATA DELLA PROVA

Il tempo a disposizione è di 120 minuti.

Punteggio attribuito _____/15

Modena, 13 maggio 2015

3° SIMULAZIONE TERZA PROVA: INGLESE
Classe 5°A
A.S. 2014-2015

Date:

Student:

Choose the right answer:

1) What is a franchise agreement?

- The organization which allows the use of its brand, trademarks or products for a fee
- A written legal document that defines the relationship and obligations of the two parties involved
- The money paid for the right to use the franchisor's name, trademark and business model
- An individual who purchases the rights to use a company's trademark and business model

2) When did the crash on the Wall Street stock market happen?

- On 3rd October 1930
- On 30th September 1931
- On 1st October 1922
- On 29th October 1929

3) The Bank of America was founded by

- a black American
- an American Indian
- an Italian American
- an Englishman

4) Shares are

- units into which the capital invested in a company is divided
- units into which the profit of a company is divided
- units into which the losses of a company are divided
- long-term loans made to a company

Answer the following questions:

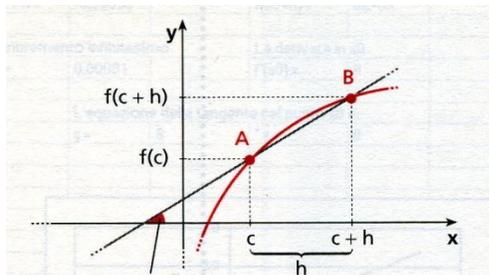
1) How can you define a sole trader?

2) What are the main characteristics of a mixed economy?

Materia: Matematica

Rispondi alle seguenti domande (max. 8-10 righe)

1.



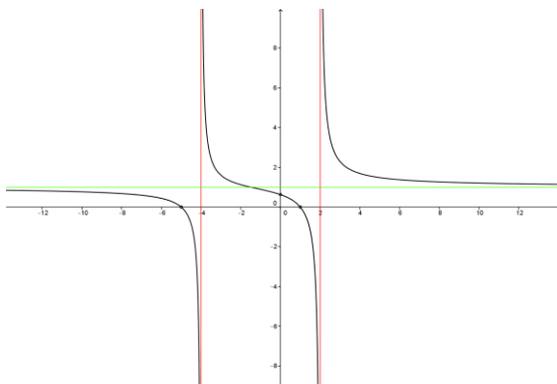
Osserva il grafico e definisci il rapporto incrementale della funzione $y = f(x)$ nel punto c .

Cosa rappresenta geometricamente tale rapporto?

Rappresenta poi graficamente la funzione precedente al tendere dell'incremento h a zero.

Definisci quindi la derivata prima di una funzione $y = f(x)$ nel punto c e fornisci l'interpretazione geometrica di tale definizione.

2. Determinare il dominio, il codominio, le intersezioni con gli assi e gli intervalli di positività e negatività. Individuare gli intervalli in cui la funzione è crescente, decrescente e dove volge la concavità verso l'alto e verso il basso. Verificare l'eventuale presenza di massimi e minimi relativi e/o assoluti e di flessi, scrivendone le coordinate. Verificare la presenza di eventuali asintoti e, in caso di esistenza, la loro equazione.



Indicare con una crocetta la risposta corretta:

1. La retta $y = \frac{7}{2}$ è asintoto orizzontale per la funzione:

$y = \frac{x^2 - 7}{2x - 2}$

$y = \frac{x^2 + 3}{2x - 7}$

$y = \frac{2x + 7}{x + 2}$

$y = \frac{7x - 5}{2x + 8}$

2. Se una funzione $y = f(x)$ è continua nel punto $x = a$ allora:

esiste $f(a)$ ed inoltre $\lim_{x \rightarrow a^-} f(x) = \lim_{x \rightarrow a^+} f(x) = f(a)$

esiste $f(a)$ ma $\lim_{x \rightarrow a^-} f(a) \neq \lim_{x \rightarrow a^+} f(a)$

$\lim_{x \rightarrow a^-} f(a) = \lim_{x \rightarrow a^+} f(a)$ ma $f(a)$ può non esistere

Nessuna delle precedenti risposte è corretta

3. Scegli l'unica affermazione corretta:

se una funzione è crescente in un intervallo $(a;b)$ e x_0 appartiene a tale intervallo,

$f(x_0) > 0$

$f'(x_0) > 0$

$f'(x_0) = 0$

$f'(x_0) < 0$

4. Il valore del $\lim_{x \rightarrow 2} \frac{3x}{x^2 - 4}$:

è uguale a 3

è uguale a $+\infty$

non si può calcolare perché $\frac{6}{0}$ è impossibile

è uguale a 0

Simulazione Terza Prova 13/05/15

TEST DE FRANÇAIS Classe: 5^A - CANDIDAT: _____

Coche la bonne réponse:

5) Charles Baudelaire n'a pas été:

- un critique d'art
- un traducteur
- un poète
- un romancier

6) Baudelaire fut l'un des précurseurs:

- du Romantisme
- du Surréalisme
- du Symbolisme
- du Réalisme

7) Baudelaire utilise le terme *spleen* pour définir:

- son dégoût de vivre
- son allégresse
- son indifférence
- sa haine

8) La guerre franco-prussienne se termine avec:

- une victoire
- une défaite
- une dictature
- un triomphe

Réponds aux questions suivantes :

3) Est-il possible de classer Baudelaire dans un courant littéraire? Explique.

4) Explique pourquoi l'albatros est une métaphore du poète.

IPS “CATTANEO-DELEDDA” di MODENA

Anno scolastico 2014/2015

Classe 5[^] A

TERZA SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO - DIRITTO

Candidato/a.....

data.....

1 – L’assicurato, nel rapporto giuridico previdenziale, è:

1. Il datore di lavoro;
2. Sia il datore di lavoro sia il lavoratore;
3. L’ente previdenziale;
4. Il lavoratore.

2 – L’assegno sociale:

1. Viene calcolato con il metodo contributivo;
2. Ha durata triennale non rinnovabile;
3. Spetta ai cittadini italiani con più di 65 anni in particolari condizioni di indigenza;
4. È corrisposto a favore di chi ha perso il lavoro.

3 – L’infortunio in itinere:

1. È l’infortunio che colpisce il lavoratore mentre si reca al lavoro o durante il percorso di ritorno;
2. È coperto, dal punto di vista assicurativo, dall’Inps;
3. Colpisce il lavoratore nell’esercizio del proprio lavoro;
4. Comprende gli infortuni che possono colpire il lavoratore mentre compie qualsiasi percorso per recarsi sul posto di lavoro.

4 – Il contratto collettivo è un accordo stipulato:

1. Dalle rappresentanze sindacali dei lavoratori con i singoli imprenditori;
2. Dai lavoratori per ottenere agevolazioni;
3. Dalle organizzazioni sindacali di categoria dei lavoratori con quelle dei datori di lavoro;
4. Dai lavoratori e dai datori di lavoro ed è regolato dalle leggi speciali del lavoro.

5 – Illustri il candidato il concetto di legislazione sociale.

6 – Illustri il candidato le caratteristiche della pensione di vecchiaia e anticipata.

5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO



Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
 “CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5

Correttezza grammaticale e proprietà linguistica	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Efficacia espositiva o stile o abilità	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Pertinenza alla traccia e conoscenza dei contenuti	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Articolazione , coesione e coerenza dell'argomentazione	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Capacità di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	Nulla	<input type="checkbox"/>	0.5	
	Scarsa	<input type="checkbox"/>	1	
	Sufficiente	<input type="checkbox"/>	2	
	Adeguata	<input type="checkbox"/>	3	
Punteggio complessivo:				

Valutazione finale /15

Il Presidente

I Commissari

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Candidato

Indicatori	Livello di valutazione	Punteggio massimo attribuito all'indicatore	Punteggio corrispondente ai diversi livelli	Punteggio ottenuto
Correttezza/completeness delle informazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	4	<ul style="list-style-type: none"> • 0,8 • 1,6 • 2,7 • 3,2 • 4,0 	
Qualità della comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	2	<ul style="list-style-type: none"> • 0,4 • 0,8 • 1,3 • 1,6 • 2,0 	
Rispetto dei vincoli della traccia	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	4	<ul style="list-style-type: none"> • 0,8 • 1,6 • 2,7 • 3,2 • 4,0 	
Correttezza delle voci e della loro collocazione	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente insuff • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	3	<ul style="list-style-type: none"> • 0,6 • 1,2 • 2,0 • 2,4 • 3,0 	
Correttezza degli importi	<ul style="list-style-type: none"> • Gravemente Insuff. • Insufficiente • Sufficiente • Discreto • Buono/ottimo 	2	<ul style="list-style-type: none"> • 0,4 • 0,8 • 1,3 • 1,6 • 2,0 	

MODENA LI'

Voto attribuito alla prova/15

Griglia di valutazione della terza prova scritta

Classe 5

a.s. 2014-2015

Candidato: _____

Griglia per la correzione e valutazione della Terza Prova.

Tipologia B/C: mista – misurazione su base 15

✓ Quesiti a risposta singola (B): gli indicatori totalizzano un massimo di 9 punti.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Pertinenza della risposta Il candidato interpreta la richiesta specifica centrando i punti nodali dell'argomento proposto in modo:	inadeguato	0.5	
	adeguato ma incompleto	1.5	
	completo	2	
Conoscenza dei contenuti Il candidato conosce gli argomenti richiesti in modo:	parziale e/o impreciso	1	
	essenziale	2	
	preciso	3	
	esauriente	4	
Esposizione Il candidato si esprime applicando le conoscenze ortografiche, lessicali e di lessico specifico in modo:	improprio	0.5	
	appropriato	1	
Sintesi Il candidato organizza, e sintetizza i concetti chiave in modo:	disorganico	0.5	
	comprensibile ed abbastanza esaustivo	1	
	organico, completo e con coerenza logica	2	
			Totale ____ /9

✓ Quesiti a risposta multipla (C): Scelta dell'opzione corretta: 0.375 punti per ogni risposta corretta; totale (su 16 domande) max: 6 punti.

Risposte esatte: _____	Punti: 0.375 x _____	Totale: _____ /6
------------------------	----------------------	------------------

Punteggio totale:

B (max 9)	C (max 6)	Totale (max 15)
		_____/15



Griglia per la valutazione del colloquio

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE
CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione _____

Candidato: _____

Classe: 5

Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente	2	
	• Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	• Argomenta con difficoltà	1	
	• Argomenta in modo sufficiente	2	
	• Argomenta un modo appropriato	3	
	• Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	• Non conosce i temi proposti	0.5	
	• Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	• Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	• Conosce i temi proposti sufficientemente	3	
• Conosce adeguatamente i temi proposti	4		
Analisi	• Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	• Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	• Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	• Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi	3	
• Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4		
Capacità di collegamento	• Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	• Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	• Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato	2	
	• Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	• Non sa applicare	0.5	
	• Applica solo in contesti noti	1	
	• Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti	2	
	• Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	• Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	• Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	• Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato	2	
	• Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	• Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	• Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	• Riconosce e corregge gli errori	2	
	• Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente _____

La Commissione _____

Punteggio complessivo:

Voto finale: /30

FIRME DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	BOCCHI Marino	
STORIA	BOCCHI Marino	
MATEMATICA	BOTTO Paola (segretaria)	
SCIENZE MOTORIE	SIGHICELLI Mauro	
RELIGIONE	SILVAGNI Giuliana	
FRANCESE	DIAFERIA Antonella	
INGLESE	FUNI Raffaella	
T.P.S.C.	FRIGERI Paola	
INFORMATICA-LABORATORIO	BRAGLIA Giovanna	
DIRITTO ED ECONOMIA	MISELLI Alessandro (coordinatore)	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE	MICHELINI Monia	
SOSTEGNO	FRIGIERI Lucia	

Modena, 15 maggio 2015